

L'OPERAZIONE Tra i settori sotto i riflettori anche quelli del favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

Droga e armi tra Campania e Croazia: 23 arresti

Ad agire un'organizzazione criminale attica in particolare tra Scafati e Sarno

DI MARCO CARBONI

SALERNO. Traffico di droga e armi sull'asse Croazia-Italia: 23 arresti a Salerno, preso fornitore a Zagabria. La Sezione investigativa del Servizio centrale operativo di Salerno, con il coordinamento del Servizio centrale operativo della polizia di Stato, ha dato esecuzione all'ordinanza applicativa di misure cautelari emessa dal Gip del Tribunale di Salerno, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia, nei confronti di 23 indagati (19 in carcere, 4 ai domiciliari) per i reati, contestati a vario titolo, di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, tentato omicidio, estorsioni, consumate e tentate, introduzione nello Stato italiano di armi da guerra o tipo guerra, porto e detenzione illegale di armi, lesioni personali e violenza privata, aggravati dal metodo mafioso, accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'operazione ha visto la cooperazione giudiziaria internazionale tra la Procura distrettuale Antimafia di Salerno e la Procura speciale croata, con il supporto della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo ed il coordinamento di Eurojust, portando all'arresto anche di un cittadino croato, coinvolto nel traffico di armi, colpito da mandato di arresto europeo e ordine di indagine europeo per l'esecuzione, di un decreto di perquisizione e sequestro, in territorio estero. Gli investigatori hanno riscontrato la presenza di un'organizzazione criminale, attiva principalmente nel traffico di stupefacenti nelle piazze di Sarno e Scafati con diramazioni anche extraregionali. Nel corso dell'attività di indagine veniva, in particolare, accertata anche l'esistenza di una importante rete di distribuzione nell'area siciliana che nel dicembre 2024 portava al sequestro, nel Palermita-



no, di un carico pari a circa 80 chilogrammi di hashish. Documentate anche attività per l'acquisto e l'introduzione nel territorio nazionale di armi da guerra, estorsioni e realizzazioni di azioni violente. Le indagini - si legge nella nota a firma del procuratore **Raffaele Cantone** - hanno permesso di ricostruire l'organigramma del sodalizio ed i ruoli dei diversi associati, evidenziando in partico-

lare il ruolo apicale ricoperto da un detenuto che avrebbe continuato a dirigere il sodalizio, indicando agli affiliati in libertà gli imprenditori da "taglieggiare" ed ordinando azioni violente per costringerli al pagamento del "pizzo" per reperire somme di denaro necessarie al mantenimento dei detenuti. Le indagini hanno documentato una violenta aggressione ai danni di un detenuto, ri-

LIONI, LA VITTIMA È UN 26ENNE DEL BANGLADESH

Colpito da una trave mentre revisiona una giostra: è grave

LIONI. Un 26enne, originario del Bangladesh, colpito da una trave mentre stava revisionando una giostra a Lioni, è in gravissime condizioni. Il giovane è stato trasportato in eliambulanza al "Moscati" di Avellino dove è ricoverato in terapia intensiva per le gravi ferite riportate alla testa. L'incidente è capitato mentre il giovane mentre era intento a revisionare l'impianto allestito in occasione dei festeggiamenti del Santo patrono. Indagini sono in corso per accertare la dinamica dell'incidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stretto nella stessa struttura carceraria del capo del sodalizio, il quale ha riportato una prognosi di 30 giorni per gravi fratture per l'uso di un telefonino. Tra i diversi settori di interesse figura anche quello del favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, realizzato attraverso oltre 1000 istanze sul portale del Ministero dell'Interno dedicato alla presentazione delle domande di nulla osta

al lavoro e ricongiungimento familiare per cittadini extracomunitari attraverso il meccanismo del click day. Nel corso dell'indagine è stato persino individuato uno dei canali di approvvigionamento delle armi, con l'arresto in flagranza di reato di uno degli indagati, trovato in possesso di numerose armi, tra cui kalashnikov, acquistate in Croazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTECAGNANO

Furto aggravato, due arrestati

PONTECAGNANO FAIANO. Carabinieri e agenti della polizia municipale hanno arrestato un uomo e una donna per furto aggravato. Secondo quanto ricostruito i due si sarebbero introdotti all'interno di una struttura comunale in fase di ristrutturazione danneggiandone la recinzione per poi impossessarsi di materiale in ferro e rame. I due sono erano in possesso di attrezzi atti allo scasso e alcuni sacchi con materiale che era stato appena rubato.

PARETE, DIETRO LE VIOLENZE LE CONTINUE RICHIESTE DI DROGA

Minaccia di morte la madre: 48enne in cella

PARETE. I carabinieri della stazione di Parete, supportati da una pattuglia della sezione Radiomobile di Aversa, hanno arrestato un 48enne, già noto alle forze dell'ordine, accusato di aver minacciato di morte l'anziana madre convivente. Dietro l'ennesimo litigio vi sarebbero state problematiche legate alla condizione di tossicodipendenza dell'uomo e alla volontà dell'anziana donna, 83 anni, di allontanarlo dall'abitazione per porre fine a una convivenza diventata particolarmente difficile. La situazione sarebbe precipitata nel giro di pochi minuti. Il 48enne avrebbe iniziato a minacciare gravemente la madre, pronunciando frasi intimidatorie tali da far temere per la sua incolumità. Anche all'arrivo dei carabinieri l'uomo avrebbe continuato a mantenere un atteggiamento aggressivo e minaccioso nei confronti dell'anziana madre, rendendo necessario un intervento rapido per mettere in sicurezza la donna e riportare la calma all'interno dell'abitazione. Dopo aver ricostruito quanto accaduto e raccolto gli elementi necessari, i militari hanno proceduto all'arresto del 48enne che è stato trasferito nel carcere di Santa Maria Capua Vetere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AULETTA

Ordigno bellico su riva Tanagro

AULETTA. Un ordigno bellico, presumibilmente risalente alla Seconda guerra mondiale, è stato rinvenuto lungo la riva del fiume Tanagro ad Auletta. A segnalarlo sono stati alcuni pescatori. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Sala Consilina e della stazione di Auletta, che hanno delimitato e messo in sicurezza l'area. L'ordigno sarà rimosso nei prossimi giorni dagli artificieri che sono stati incaricati della bonifica.

BENEVENTO, L'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA E DELL'ISTITUTO BOSCO LUCARELLI. ESPOSITO: «LAVORIAMO PER CREARE UN RAPPORTO SEMPRE PIÙ STRINGENTE TRA IL MONDO DEL LAVORO E QUELLO SCOLASTICO»

Career Day, 43 aziende aderenti e 200 colloqui per gli studenti delle quinte classi superiori

BENEVENTO. Oltre 43 aziende aderenti e 200 colloqui realizzati. Questo il bilancio di una intensa e proficua mattinata in cui le imprese del territorio hanno effettuato colloqui di lavoro con gli studenti delle classi V degli istituti superiori della provincia di Benevento, nell'ambito del Career day, organizzato da Confindustria Benevento e Istituto Bosco Lucarelli. L'iniziativa è stata realizzata a Piazza Roma, nell'ambito della Giornata dell'Arte e della Creatività Studentesca. Si è trattato di un momento di incontro diretto tra aziende e giovani, durante il quale questi ultimi hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino le realtà produttive del territorio, confron-

tarsi con professionisti del settore e presentare il proprio curriculum. Allo stesso tempo, le aziende hanno individuato nuovi talenti e contribuito attivamente alla formazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Il Career day è un'occasione preziosa per orientare gli studenti nelle loro scelte future, rendendoli più consapevoli delle opportunità professionali e ha messo in evidenza che il territorio è vivo e che esiste una filiera della formazione e del lavoro capace di offrire carriere di alto profilo. «Confindustria Benevento - dichiara **Andrea Esposito**, presidente di Confindustria Benevento - partecipa alla giornata dell'Arte e della Creatività



con il Career Day per trasmettere un messaggio ai giovani e contribuire fattivamente ad una narrazione diversa di questa provincia. Stiamo lavorando per creare un rapporto sempre più stringente tra mondo lavorativo e quello scolasti-

co e dar vita a delle opportunità per i giovani che devono avere la consapevolezza che possono costruire il loro percorso di crescita personale e professionale in questo territorio». «L'Istituto industriale - spiega **Giovanni Marro**, dirigente dell'Istituto - ha una lunga tradizione di sinergia con il tessuto imprenditoriale di Benevento, sinergia che parte da un contatto diretto con le aziende. La partnership nata qualche anno fa, tra Confindustria Benevento e Lucarelli si rinnova e si amplia con l'obiettivo di mettere in comunicazione studenti ed imprese cercando di creare occasioni di incontro ed opportunità di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA